

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli internazionali.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario consolidato (redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa oltre che dalla Relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale consolidato, il Conto Economico consolidato e il Rendiconto Finanziario consolidato sono stati redatti in Euro, così come in Euro vengono espresse le informazioni di commento contenute nella Nota Integrativa.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo, anche tenuto conto dei possibili effetti conseguenti alla situazione geopolitica e alla crisi energetica già commentati nella Relazione sulla gestione.

Per il consolidamento, i bilanci delle imprese controllate estere, redatti secondo i principi contabili internazionali, sono stati inclusi nel bilancio consolidato tenendo conto degli scostamenti coi principi contabili Missoni S.p.A. (la "Capogruppo"), scostamenti di limitata entità e che non producono effetti significativi.

I fascicoli di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Nel corso del 2023 è stato completato il progetto di conversione in *branch* (i.e. stabili organizzazioni) delle filiali UE (Missoni Sarl, Missoni GMBH, Sumirago Tre SA, Zig Zag ESP S.L. e Puttogether IE Ltd) e di una filiale extra UE (Sumirago Quattro Ltd). Sotto il profilo operativo, tale mutamento comporta i seguenti vantaggi:

- una più snella gestione delle procedure aziendali, considerato che la Società casa madre e le *branch* sarebbero parte della medesima struttura societaria;
- una maggiore integrazione sotto il profilo funzionale, con possibilità di semplificare i riporti funzionali;
- un risparmio di costi sotto il profilo societario/amministrativo/corporate, considerato che la conversione in *branch* delle filiali consentirebbe di evitare gli adempimenti di predisposizione e approvazione dei bilanci, nonché di evitare ogni adempimento societario soggetto al regime giuridico locale di ciascuna filiale, nonché di integrare le scritture contabili (poiché, a carico delle *branch* resterebbe l'onere di nominare un

rappresentante legale locale e di adempiere agli obblighi fiscali relativi all’IVA e la compilazione di un conto economico utile al calcolo delle imposte);

- una gestione più diretta dei rapporti di finanziamento, dal momento che le *branch* agirebbero sostanzialmente nell’ambito di un rapporto di tesoreria accentrata.

In particolare, in ottemperanza all’obiettivo di conversione in *branch* delle menzionate società sono state effettuate le seguenti operazioni straordinarie con conseguente apertura della stabile organizzazione nei vari paesi coinvolti:

- con atto notarile del 26 luglio 2023, Notaio Terrenghi Elena, repertorio 41906, sono state fuse per incorporazione le società (i) Missoni GmbH, (ii) Zig Zag Esp e (iii) Sumiragotre SA. Con riferimento a Zig Zag Esp e Sumiragotre SA gli effetti giuridici, contabili e fiscali delle fusioni decorrono dal 1° agosto 2023. Invece, per Missoni GmbH, gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 1° agosto 2023, mentre gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodati al 1° gennaio 2023;
- con atto notarile del 28 novembre 2023, Notaio Terrenghi Elena, repertorio 42257, è stata fusa per incorporazione la società Missoni Sarl. Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° dicembre 2023;
- infine, sono stati sottoscritti due contratti di “*Business and Asset purchase agreement*” tra Missoni SpA e (i) Sumiragoquattro Limited (datato 30 novembre 2023) e (ii) Puttogether IE Limited (datato 3 agosto 2023).

Le imprese incluse quindi nell’area di consolidamento sono tutte le imprese controllate da Missoni S.p.A. al 31 dicembre 2023, che sono di seguito elencate:

- MISSONI USA INC con sede in New York Madison Avenue, 1009 capitale sociale \$ 392.000, posseduta al 100%;
- MISSONI Outlet GmbH con sede in Metzingen, Reutlinger 67/1, capitale sociale € 200.000, posseduta al 51% (quota posseduta del capitale sociale € 102.000);
- SUMIRAGO DUE Sagl con sede in Lugano, capitale sociale FRS 100.000, posseduta al 100%;
- SUMIRAGO QUATTRO con sede in Regno Unito Third floor, 20 Old Bailey - London capitale sociale € 1, posseduta al 100%;
- SUMIRAGO FIVE Pte con sede in Singapore 16 Raffles Quay n. 33-03 Hong Leong Building - Singapore., capitale sociale € 1, posseduta al 100%;
- SUMIRAGO FASHION LLC con sede in Dubai, Unit no.GF-042 in the Dubai mall Emaar Malls (PJSC) - Dubai, capitale sociale € 23.022, posseduta al 49%, ma controllata in virtù di vincoli contrattuali;
- MISSONI FAR EAST Co. Ltd, con sede in Shangai, No. 696, Weihai Road, Jing’an District, capitale sociale CNY 797.970, posseduta al 100%;
- The Puttogether IE Ltd, con sede in R51 R265 Kildare, Irlanda, capitale sociale € 100, posseduta al 100%;

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni minoritarie nella “Industria e Università Srl” con sede in Varese, nel Consorzio per l’Energia di Varese, nella “Cooperativa Piazza Duse” con sede in Milano e in Energi.Va (Consorzio per l’energia di Varese) sono valutate al costo rettificato dalle eventuali perdite durevoli di valori.

Principi di consolidamento

Metodologia di consolidamento

Il consolidamento integrale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli n. 31-32-33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

- 1) ripresa integrale di tutte le voci dell'attivo e del passivo patrimoniale e del conto economico del bilancio delle imprese controllate nel bilancio della controllante;
- 2) eliminazione dei rapporti infragruppo:
 - a) crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
 - b) proventi ed oneri relativi a operazioni effettuate tra le medesime imprese;
 - c) eliminazione degli utili conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento, se compresi nel patrimonio alla data di chiusura del bilancio consolidato (se rappresentano quindi utili interni e non realizzati nei confronti di economie terze). Analogamente è prevista l'eliminazione delle perdite infragruppo aventi tali caratteristiche.
- 3) eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni relative alle imprese incluse nel consolidamento e delle relative frazioni di patrimonio netto:
 - a) la differenza tra il costo della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione o di primo consolidamento viene iscritta nel patrimonio netto alla voce "Riserva di consolidamento";
 - b) la quota di patrimonio netto da attribuire ai terzi viene iscritta in un'apposita voce del Patrimonio Netto; la quota dei terzi del risultato netto d'esercizio è evidenziata separatamente sia nel Patrimonio Netto, sia nel Conto Economico;
- 4) eliminazione delle eventuali rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, riferite a controllate estere;
- 5) sono state effettuate le riconciliazioni necessarie per procedere all'eliminazione delle poste economiche e patrimoniali infragruppo;
- 6) esposizione della quota di patrimonio netto e del risultato di esercizio di pertinenza dei soci di minoranza.

Con riferimento alle società consolidate con valori esposti in bilancio in valuta diversa dall'Euro l'applicazione del cambio di riferimento a fine anno per le voci dello Stato Patrimoniale, del cambio medio per le voci di conto economico e del cambio storico per le voci di patrimonio netto, hanno determinato l'iscrizione di una riserva di traduzione di € (29.829).

Area di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui se ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le società sono controllate quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare anche tramite accordi contrattuali le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

I bilanci delle imprese controllate estere, redatti secondo i principi contabili internazionali, sono stati inclusi nel bilancio consolidato tenendo conto degli scostamenti coi principi contabili della Capogruppo.

I crediti, i debiti, i ricavi e i costi, gli eventuali utili e perdite non realizzati, nonché le garanzie, gli impegni e i rischi relativi a rapporti fra imprese consolidate sono stati eliminati.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2023 è cambiato il perimetro di consolidamento. Nello specifico:

- la società MISSONI SARL è stata fusa per incorporazione nella controllante Missoni SPA con decorrenza 1° dicembre 2023;
- la società SUMIRAGO TRE SA è stata fusa per incorporazione nella controllante Missoni SPA con decorrenza 1° agosto 2023;
- la società ZIG ZAG ESP è stata fusa per incorporazione nella controllante Missoni SPA con decorrenza 1° agosto 2023;
- la società MISSONI GMBH è stata fusa per incorporazione nella controllante Missoni SPA con decorrenza 1° gennaio 2023.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-*bis*, comma 1, punto 1-*bis*, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 *ter* del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 38 del D. Lgs. 127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono stati convertiti in Euro, alla data dell'operazione, in base ai cambi a pronti.

Per quanto attiene la totalità dei crediti e debiti iscritti nell'attivo circolante espressi in valute di Paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea e ancora risultanti in bilancio, gli stessi sono stati valutati secondo il cambio alla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, 1° comma, n. 8-*bis*, del Codice civile.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, si attesta che nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere dalle società del Gruppo alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nello stato patrimoniale al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, ad esclusione del marchio che è iscritto al costo di acquisto aumentato della rivalutazione di cui alla legge 342/2000.

Gli avviamenti sono stati iscritti previo consenso del collegio sindacale, ove esistente, e sono ammortizzati in relazione al periodo entro il quale si manifesta il beneficio economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale è corrispondentemente svalutata.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti previo consenso del collegio sindacale, ove esistente, e vengono ammortizzati sistematicamente in cinque anni.

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti vengono ammortizzati in base alla vita utile.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente relative a contributi per allestimento corner e boutique monomarca e a manutenzioni su beni di terzi che vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione degli immobili su cui sono state effettuate le manutenzioni stesse, tenendo conto del rinnovo ove ritenuto probabile, oppure in base alla vita utile.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le aliquote di ammortamento, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- costi di impianto e ampliamento 20%;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno 33,33%, 10% e 20%;

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%;
- avviamenti 10%, 12,50%;
- altri beni immateriali 20% o vita utile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	BREVETTI E DIRITTI UTILIZZ. OPERE INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI	AVVIAMENTO	IMM.IMMATER IALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMM. IMMATERIALI	TOTALE
Al 1.01.2023							
Costo	1.767.635	4.149.849	3.824.218	593.899	1.562.993	12.877.940	24.776.534
Rivalutazioni	-	-	25.555.348	-	-	-	25.555.348
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.761.437	-1.952.147	-28.089.841	-473.160	-	-5.629.661	-37.906.246
TOTALE	6.198	2.197.702	1.289.725	120.739	1.562.993	7.248.279	12.425.636
Variazioni nell'esercizio							
- Acquisizioni	403.766	1.094.062	136.799	-	120.305	2.314.941	4.069.873
Riclassifiche (del valore di bilancio)	11.417	1.209.176	-	-	-1.441.440	1.210.618	989.771
- Alienazioni	-	-	-	-35.511	-	-10.604	-46.115
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	-89.234	-656.352	222.436	-14.205	-	-2.204.631	-3.186.858
Riclassifiche (del fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-420.603	-420.603
- Altre variazioni del fondo	-	-	-	-	-	-199.967	-199.967
Totale variazioni dell'esercizio	325.949	1.646.886	85.637	-49.716	-1.321.135	689.753	1.206.100
Al 31.12.2023							
Costo storico	2.182.818	6.453.087	3.963.134	522.876	241.858	16.392.894	29.756.667
Rivalutazioni	-	-	25.555.348	-	-	-	25.555.348
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.850.671	-2.608.499	-28.314.394	-451.853	-	-8.454.862	-41.680.279
TOTALE	332.147	3.844.588	1.204.088	71.023	241.858	7.938.032	13.631.736

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno ammontano a fine esercizio a € 3.844.588 contro € 2.197.702 del 2022. Comprendono le licenze d'uso e le relative spese di consulenza per l'installazione e la personalizzazione dei *software* applicativi. L'investimento dell'anno, relativo alla Capogruppo, ammonta ad € 1.094.062 e si riferisce principalmente all'acquisto di software dedicati all'*e-commerce*.

Le "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono a costi sostenuti per progetti o attività non ancora avviate alla data del 31/12/2023 e ammontano ad € 241.858 contro € 1.562.993 del 2022. Il decremento dell'anno, pari ad € 1.441.440, si riferisce, principalmente, alla riclassifica dei software completati nel corso del 2023.

Le "Altre immobilizzazioni Immateriali" ammontano a fine esercizio ad € 7.938.032 contro i € 7.248.279 del 2022. Comprendono, principalmente, le migliorie apportate su beni di terzi, per cui il relativo ammortamento viene effettuato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore. Si segnala che al 31.12.2023 il saldo della

presente voce si riferisce, prevalentemente, ai costi sostenuti per la ristrutturazione della boutique di Milano, l'apertura di un *outlet* a Giverny e l'apertura della boutique a South Coast Plaza in USA ed altri oneri pluriennali ammortizzati in cinque anni. Gli incrementi pari ad € 2.314.941 si riferiscono principalmente a manutenzioni su beni di terzi. Il decremento per € 2.204.631 si riferisce alla quota di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate, ad eccezione dei terreni, in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economiche tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

In ossequio al principio contabile OIC 16 entrato in vigore nel 2014 i fabbricati sono stati ammortizzati tenendo conto del presumibile valore residuo (cioè effettuando gli ammortamenti fino al raggiungimento del valore realizzabile dal bene al termine del periodo di vita utile). Tale valore discende da una stima effettuata da un professionista indipendente.

Alcuni cespiti sono stati interessati dalle rivalutazioni monetarie di cui alle leggi n. 72/1983, 413/1991 e D.L. 185/2008. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote di ammortamento, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- fabbricati 3%;
- costruzioni leggere 10%;
- impianti e macchinari generici 12,5%;
- impianti e macchinari industriali 17,5%;
- impianti negozi 20%, 27,5%;
- attrezzatura 15%, 20%, 25%;
- macchine 20%;
- furgoni 25%;
- mobili e arredi 12%, 15%;
- macchine elettroniche 20%;
- autovetture 25%.

Le spese per incremento e di manutenzione che comportano un allungamento della vita utile dei cespiti o della loro produttività, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua del cespite stesso cui fanno riferimento. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda questa voce si informa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Gli importi iscritti risultano congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzabili, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subita.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a fine esercizio ad € 9.970.437 contro € 10.582.963. Nella tabella sottostante sono riepilogate le variazioni dell'anno:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMM. MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALI
Al 01.01.2023						
-costo storico	5.799.351	8.288.963	1.643.473	12.534.184	98.000	28.363.971
-rivalutazioni	3.266.874	109.262	20.601	497	-	3.397.234
-svalutazioni	-	-	-	-	-	-
-ammortamenti	-3.756.788	-6.970.057	-1.309.880	-9.141.517	-	-21.178.242
TOTALE	5.309.437	1.428.168	354.194	3.393.164	98.000	10.582.963
Variazioni nell'esercizio						
- Acquisizioni	105.740	282.113	110.729	1.423.600	25.050	1.947.232
Riclassifiche (del valore di bilancio)	53.300	25.532	-22.504	-669.327	-89.300	-702.299
- Alienazioni	-	-1.388	-6.214	-607.490	-	-615.092
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- Ammortamenti	-46.226	-401.350	-163.305	-863.825	-	-1.474.706
Riclassifiche (del fondo ammortamento)	-	-	6.567	183.504	-	190.072
- Altre variazioni del fondo	-	330	7.404	-64.962	-	-57.227
- Alienazioni (fondo)	-	-	-	99.495	-	99.495
Totale variazioni dell'esercizio	112.814	-94.763	-67.323	-499.004	-64.250	-612.527
Al 31.12.2023						
-Costo storico	5.958.391	8.595.220	1.725.484	12.680.968	33.750	28.993.812
-Rivalutazioni	3.266.874	109.262	20.601	497	-	3.397.234
-Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
-Ammortamenti	-3.803.014	-7.371.077	-1.459.214	-9.787.305	-	-22.420.610
TOTALE	5.422.251	1.333.405	286.871	2.894.160	33.750	9.970.437

La voce "Terreni e Fabbricati" ammonta al 31/12/2023 ad € 5.422.251 contro € 5.309.437 del passato esercizio.

Gli "Impianti e macchinari" ammontano ad € 1.333.405 contro € 1.428.168 del 2022.

Le "Attrezzature industriali e commerciali" ammontano ad € 286.871 contro € 354.194 del passato esercizio.

Gli "Altri beni" ammontano ad € 2.894.160 contro i € 3.393.164 del 2022. Il decremento dell'anno si riferisce principalmente agli ammortamenti e alla cessione dello *store* di Dubai.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” ammontano al 31/12/2023 ad € 33.750 contro € 98.000 del 2022.

Rivalutazioni effettuate

Il valore totale delle immobilizzazioni comprende le rivalutazioni monetarie effettuate dalla Capogruppo negli esercizi precedenti in conformità a specifiche norme di legge; di seguito vengono riepilogati gli importi delle rivalutazioni sui cespiti ancora in essere al 31 dicembre 2023.

Rivalutazione di legge a costo storico

Rivalutazioni di legge	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
costo storico	5.945.509	8.070.476	1.322.901	8.543.289	33.750	23.915.925
legge 72/83	227.241	109.262	20.601	497	-	357.601
Legge 413/1991	709.384	-	-	-	-	709.384
D.L.185/08	2.031.832	-	-	-	-	2.031.832
Costo rivalutato	8.913.966	8.179.738	1.343.502	8.543.786	33.750	27.014.742

Rivalutazioni di legge	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Fondo Ammortamento	(3.790.132)	(6.848.868)	(1.157.659)	(6.542.576)	-	(18.339.235)
legge 72/83	-	-	-	-	-	-
Legge 413/1991	-	-	-	-	-	-
D.L.185/08	298.417	-	-	-	-	298.417
Fondo ammortamento rivalutato	(3.491.715)	(6.848.868)	(1.157.659)	6.542.576	-	(18.040.818)

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dalla normativa, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Non si è ritenuto di applicare il principio IAS 17.

Al 31.12.2023 la Capogruppo ha in essere due contratti di locazione finanziaria: il primo, già presente negli esercizi precedenti, si riferisce all’immobile (boutique) in Forte dei Marmi, il secondo, sottoscritto nell’esercizio in corso, si riferisce ad un’autovettura.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l’impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell’esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.489.209
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	143.151

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.313.420
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	107.763

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazione in altre imprese non consolidate come esposto sopra per € 10.871.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	ALTRE IMPRESE	CREDITI VS ALTRI	ALTRI TITOLI	TOT. IMM. FINANZIARIE
<u>Al 1.01.2023</u>				
- costo storico	10.871	-	-	10.871
- rivalutazioni				
. monet Legge 72/83	-	-	-	-
. Altre	-	-	-	-
- svalutazioni	-	-	-	-
- ammortamenti	-	-	-	-
- altre				
TOTALE	10.871	-	-	10.871
<u>Variazioni nell'esercizio</u>				
- Incrementi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
- Riclassificazioni	-	-	-	-
- Altre	-	-	-	-
<u>Al 31.12.2023</u>	10.871	-	-	10.871

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-*bis* dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le Rimanenze sono valutate, come nell'esercizio precedente, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Per i beni acquistati e destinati alla rivendita e per i materiali di diretto ed indiretto impiego, acquistati e utilizzati nel ciclo produttivo, il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato. Per i prodotti finiti e semilavorati è stato invece adottato il costo di produzione specifico (effettivo). Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui le spese di trasporto e gli oneri doganali ed al netto degli sconti commerciali. Nel costo di produzione sono stati considerati, oltre al costo dei materiali impiegati come sopra definito, i costi industriali di diretta imputazione.

I prodotti finiti e i beni acquistati e destinati alla rivendita sono valutati a costo specifico in quanto i capi di ogni collezione sono sempre diversi e non possono costituire categorie omogenee che si ripetano nei diversi anni o stagioni.

Anche per i prodotti finiti, come nei precedenti esercizi, si è peraltro proceduto ad effettuare l'analisi del prevedibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, procedendo, ove occorrente, ad operare una svalutazione per adeguare a tale minore valore le giacenze medesime.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	6.701.390	1.580.246	8.281.636
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.080.416	-2.499.549	580.867
prodotti finiti e merci	29.908.958	4.949.229	34.858.187
acconti	20.044	-1.476	18.568
Totale	39.710.808	4.028.450	43.739.258

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il Gruppo ha valutato come irrilevanti gli effetti della transizione verso il criterio del costo ammortizzato per i crediti concretamente presenti in bilancio atteso che gli stessi risultano quasi esclusivamente a breve termine e non presentano costi di transazione iniziali che giustificano una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza. I crediti aventi scadenza oltre l'esercizio, prevalentemente di natura finanziaria e verso controllate, sono regolati a tassi di mercato.

I crediti risultano pertanto iscritti in bilancio al loro valore nominale rettificato dal Fondo Svalutazione crediti della Capogruppo (che al 31.12.2023 ammonta ad € 1.096.188); il Fondo Svalutazione crediti si riferisce esclusivamente a crediti commerciali ed è ritenuto congruo per adeguare il valore a quello di presumibile realizzo. Non è stato ritenuto opportuno iscrivere un fondo anche per le altre società del gruppo in considerazione del relativo rischio di credito di fine periodo di ciascuna.

Non risultano in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	24.331.153	-11.049.108	13.282.045	13.282.045	-
Crediti tributari	3.722.814	-916.070	2.806.744	2.680.344	126.400
Imposte anticipate	6.066.655	256.101	6.322.756	6.322.756	-
Crediti verso altri	4.815.746	534.216	5.349.962	3.535.575	1.814.387
Totale	38.936.368	-11.174.861	27.761.507	25.820.720	1.940.787

Crediti Verso Clienti

Il totale crediti verso clienti è pari ad € 13.282.045 contro € 24.331.153 del passato esercizio. Tali valori sono al netto della svalutazione crediti verso clienti iscritta nel bilancio della Capogruppo che ammonta ad € 1.096.988 (contro € 1.360.963 del 2022) effettuata al fine di tenere conto delle perdite stimate sui crediti in essere.

Svalutazione crediti

Saldo al 31/12/2022	1.360.963
Accantonamenti / Rilasci	0
Utilizzi per perdite su crediti	-263.975
Saldo al 31/12/2023	1.096.988

Crediti Tributari

I crediti tributari al 31/12/2023 sono pari ad € 2.806.744 contro € 3.722.814 del 2022 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad € 916.070. Il dettaglio (suddiviso tra crediti entro e oltre 12 mesi) viene esposto nelle tabelle sottostanti:

Crediti tributari entro 12 mesi

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazioni	Saldo al 31/12/23
ERARIO C/IMPOSTE IRAP	0	0	0
ERARIO C/IMPOSTE IRES	252.750	105.902	358.652
CREDITI IVA	2.323.871	-839.719	1.484.152
CREDITI RICERCA & SVILUPPO	195.103	98.266	293.369
CREDITI ART BONUS	9.512	9.750	19.262
CREDITI D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	15.643	-7.566	8.077
CREDITI D'IMPOSTA IND. 4.0	118.033	-26.833	91.200
CREDITI D'IMPOSTA DIVERSI	79.320	-34.611	44.709
CREDITI PER RITENUTE ROY. ESTERO	150.690	184.449	335.139
CREDITI PER TASSE STABILI ORGANIZZAZIONI	0	45.784	45.784
CREDITI PER IMPOSTE ESTERO	424.755	-424.755	0
Totale	3.569.677	-889.333	2.680.344

Crediti tributari oltre 12 MESI

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Variazioni	Saldo al 31/12/23
CREDITI IVA	0	0	0
CREDITI D'IMPOSTA IND. 4.0	134.400	-36.000	98.400
CREDITI ART BONUS	9.934	9.989	19.923
CREDITI D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI	8.803	-726	8.077
Totale	153.137	-26.737	126.400
Totale Crediti tributari	3.722.814	-916.070	2.806.744

Imposte anticipate

Le imposte anticipate relative alla Capogruppo sono calcolate utilizzando le seguenti aliquote fiscali:

- IRES 24%;
- IRAP 3,91% (la percentuale media ponderata risultante dalle aliquote applicate nelle diverse regioni in cui opera la società).

Le imposte relative alla società Missoni FAR EAST sono calcolate utilizzando un'aliquota pari al 37%.

Le imposte anticipate presentano un saldo al 31/12/2023 di € 6.322.756 contro € 6.066.655 al 31/12/2022. Per il dettaglio sulla movimentazione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Si tratta di imposte anticipate su differenze temporanee e sulle perdite fiscali riportabili che si prevede con ragionevole certezza di recuperare nell'arco di cinque anni.

Crediti Verso Altri

I crediti verso altri entro 12 mesi sono pari ad € 3.535.575 contro € 3.480.408 del passato esercizio e includono principalmente anticipi a fornitori e crediti relativi a operazioni di *factoring*.

I crediti verso altri oltre 12 mesi pari ad € 1.814.387 (nel 2022 € 1.335.338), si riferiscono a depositi cauzionali versati dalla Capogruppo da altre imprese controllate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi	447.664	-224.761	222.903
Altri Titoli	-	105.825	105.825
Totale	447.664	-118.936	328.728

Per maggiori informazioni con riferimento agli strumenti finanziari derivati si rimanda al paragrafo “Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile” della presente Nota Integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	17.021.674	-12.444.482	4.577.192
assegni	385	3.804	4.189
danaro e valori in cassa	111.533	164.361	275.894
Totale	17.133.592	-12.276.317	4.857.275

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424 bis del Codice civile, proventi di competenza del periodo ed esigibili successivamente, nonché costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi od esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi od esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo che, nella fattispecie è correlata alla competenza economica.

I ratei e risconti attivi misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; la voce è costituita interamente da risconti attivi per € 1.113.276 contro € 802.893 dell'esercizio precedente. Non vi sono Ratei attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	802.893	310.383	1.113.276
Totale ratei e risconti attivi	802.893	310.383	1.113.276

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Leasing immobiliare	89.886
	Affitti/spese condominiali/locazioni	155.482
	Commissioni Fidejussioni/Finanziamenti	165.505
	Sorveglianza domini	3.302
	Assicurazioni	24.709
	Consulenza	60.683
	Canoni software	330.278
	Imposte e tasse	209.945
	Varie	73.486
	Totale	1.113.276

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8, del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Riportiamo dapprima la tabella con le variazioni avvenute nel 2022.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.537.143	-	-	-	6.537.143
Riserva da soprapprezzo delle azioni	57.622.857	-	-	-	57.622.857
Riserva legale	976.898	-	-	-	976.898
Riserve statutarie	650.000	500.000	-	-	1.150.000
Versamenti in conto capitale	5.130.000	-	-	-	5.130.000
Riserva avanzo di fusione	1.290.365	-	-	-	1.290.365
Riserva di traduzione	(497.821)	490.426	-	-	(7.395)
Riserva di consolidamento	2.416.630	-	(6.951.642)	-	(4.535.012)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(46.592)	447.664	46.592	-	447.664
Utili (perdite) portati a nuovo	(37.667.411)	-	645.559	-	(37.021.852)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.905.931)	5.905.931	-	(5.345.245)	(5.345.245)
Patrimonio dei terzi	(759.659)	6.994	-	45.086	(707.579)
Totale	29.746.479	7.351.015	(6.259.491)	(5.300.159)	25.537.844

La tabella sottostante riporta invece le variazioni avvenute nel corso del 2023.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.537.143	-	-	-	6.537.143
Riserva da soprapprezzo delle azioni	57.622.857	-	-	-	57.622.857
Riserva legale	976.898	-	-	-	976.898
Riserve statutarie	1.150.000	105.000	(100.000)	-	1.155.000
Versamenti in conto capitale	5.130.000	-	-	-	5.130.000
Riserva avanzo di fusione	1.290.365	-	-	-	1.290.365
Riserva di traduzione	(7.395)	-	(22.434)	-	(29.829)
Riserva di consolidamento	(4.535.012)	1.950.654	-	-	(2.584.358)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	447.664	-	(224.761)	-	222.903
Utili (perdite) portati a nuovo	(37.021.852)	-	(6.125.007)	-	(43.146.859)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.345.245)	5.345.245	-	(6.466.468)	(6.466.468)
Patrimonio dei terzi	(707.579)	7.120	-	(244.118)	(944.577)
Totale	25.537.844	7.408.019	(6.472.302)	(6.710.586)	19.763.075

La tabella seguente riporta il raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo risultante dal bilancio separato e il patrimonio netto consolidato:

	Patrimonio netto 31.12.2022	Risultato	Altri movimenti PN	Patrimonio netto 31.12.2023
Patrimonio netto controllante	28.613.215	- 8.534.634	486.623	20.565.204
Patrimoni netti delle controllate	3.817.857	- 3.544.646	1.241.555	1.514.766
Eliminazione partecipazioni	- 6.938.283	5.215.096	- 833.523	- 2.556.710
Differenza principi contabili e consolidamento	- 129.814	257.945	34.053	162.184
Imposte differite	882.438	- 104.347	-	778.091
Patrimonio netto di gruppo	26.245.413	- 6.710.587	928.708	20.463.534
Pertinenze di terzi (Perdita)	- 707.579	- 244.118	251.238	- 700.459
Patrimonio netto	25.537.834	-6.466.468	677.470	19.763.075

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	6.482.444	1.919.042	-2.320.561	-189.899	-591.418	5.891.026
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	118.608	16.729	-8.934	-299	7.496	126.104
Per imposte differite	18.000	-	-18.000	-	-18.000	0
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-	-	0
Totale	6.619.052	1.935.771	-2.347.495	-190.198	-601.922	6.017.130

L'utilizzo relativo agli "Altri Fondi" si riferisce, in particolar modo, all'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio relativo al fondo stanziato al 31 dicembre 2021 dalla controllata Missoni USA in relazione alle probabili perdite future relative al negozio di New York.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1, del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Fondo rischi legali/accertamenti	2.174.189
	Fondo rischio reso merce	851.000
	Fondo contratti onerosi	2.865.837
	Totale	5.891.026

Nella voce "Altri Fondi" sono ricompresi in particolare:

- il fondo rischi legali e accertamenti di € 2.174.189 della Capogruppo, che comprendono – *inter alia* – l'accantonamento effettuato nel presente esercizio relativo alla verifica fiscale subita dalla Capogruppo pari ad € 1.698.338;
- il fondo rischi resi merce di € 851.000 della Capogruppo;
- il fondo contratti onerosi di € 2.865.837 della Missoni USA accantonato nell'esercizio 2021 in relazione alle probabili perdite future relative al negozio di New York.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR interamente iscritto nel bilancio della Capogruppo è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e non versate ai Fondi di Previdenza Complementare o all'Inps e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.073.621	16.216	(166.133)	-	(149.916)	923.704
Totale	1.073.621	16.216	(166.133)	-	(149.916)	923.704

Debiti

Il Gruppo ha valutato come irrilevanti gli effetti del costo ammortizzato per i debiti in quanto gli stessi risultano pressoché esclusivamente a breve termine e non presentano costi di transazione iniziali tali da giustificare una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza; pertanto, la Società ha valutato i debiti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	35.676.023	-4.157.087	31.518.936	9.520.081	21.998.855
Acconti	613.594	557.294	1.170.888	1.170.888	-
Debiti verso fornitori	38.097.788	-6.350.196	31.747.592	31.747.592	-
Debiti tributari	1.145.018	-360.848	784.170	784.170	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.356.647	-59.948	1.296.699	1.296.699	-
Altri debiti	5.666.199	-827.833	4.838.366	4.838.366	-
Totale	82.555.269	-11.198.618	71.356.651	49.357.796	21.998.855

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha in essere alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	217.177	-55.585	161.592
Risconti passivi	4.047.832	-856.896	3.190.936
Totale ratei e risconti passivi	4.265.009	-912.481	3.352.528

I ratei passivi riguardano principalmente interessi e oneri relativi al contratto di *leasing* di Forte dei Marmi della Capogruppo (€ 150.008). Gli importi relativi ai risconti riguardano il contributo che Missoni Usa ha ricevuto nel 2019 dal proprietario degli spazi del nuovo negozio di New York, riscontato sulla durata del canone di locazione (15 anni), il cui valore al 31.12.2023 risulta essere pari a Euro 2.805.550. La parte residua, pari ad Euro 385.386, si riferisce a risconti iscritti nella Missoni S.p.A. per Euro 297.018 relativi alla quota di ricavo relativa al credito d'imposta per nuovi investimenti rinviata ai successivi esercizi e per Euro 88.368 a ricavi per affitti di competenza 2024.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-*bis* del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi per vendite e prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio 2023 ammontano al netto degli sconti commerciali e dei resi ad € 125.801.321.

Gli “altri ricavi e proventi”, comprensivi della voce contributi in conto esercizio e inclusi nel valore della produzione, presentano un saldo al 31 dicembre 2023 pari a € 4.060.064. Comprendono principalmente il provento della Missoni USA, pari ad € 1.678.003, relativo alla quota di utilizzo fondo contratti onerosi in relazione alle perdite sostenute nell'esercizio relative al negozio di New York, indennità di avviamento per il negozio situato in via Sant'Andrea e rilocato in via Verri per € 610.649, affitti attivi per € 271.490 e altri proventi vari.

Contributi in conto esercizio

Sono pari ad € 233.193 e si riferiscono principalmente a crediti d'imposta (i.e. credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi - sia ordinari, sia 4.0 – e credito d'imposta “energia” per imprese non energivore e non gasivore) e al contributo a fondo perduto relativo al finanziamento agevolato SIMEST della Capogruppo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	54.938.856
Cee	21.939.894
Extra Cee	48.922.571
Totale	125.801.321

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, del Codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17, del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti v/altri	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	439.615	1.174.908	1.614.523

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio è stata contabilizzata un'indennità ("Indennità di avviamento") pari ad € 610.649 corrisposta dal locatore delle porzioni immobiliari poste al piano terra del complesso sito in Milano, Via Montenapoleone n. 8, quale indennità per la perdita di avviamento a seguito della conclusione del rapporto locativo per scadenza del relativo contratto.

Con riferimento ai costi, si segnala l'accantonamento relativo alla verifica fiscale subita dalla Capogruppo nel corso del 2023 per un importo pari ad € 1.698.338.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito iscritte a bilancio sono interamente di competenza del Gruppo, che ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nei diversi paesi nei quali operano le società rientrate nel perimetro di consolidamento. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La Capogruppo ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

La controllata Missoni Far East ha determinato l'imposizione differita con un'aliquota del 37%.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-145.686	
Totale differenze temporanee imponibili	75.000	
Differenze temporanee nette	220.686	
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-5.969.234	-79.421
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-274.101	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-6.243.335	-79.421

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti avviamenti	124.223	- 26.094	98.129	24%	23.551	3,91%	3.837
Ammortamento marchi	781.726	17.123	798.849	24%	191.724	3,91%	31.235
Fondo rischi legali/accertamenti	157.500		157.500	24%	37.800	3,91%	6.158
Fondo rischi resi	632.000	219.000	851.000	24%	204.240	3,91%	33.274
Fondo Agenti	18.891	-	18.891	24%	4.534	3,91%	739
Manutenzioni	450.593	- 113.615	336.978	24%	80.875	-	0
Fondo rischi personale	605.908	- 287.557	318.351	24%	76.404	3,91%	12.448
Fondo rischi personale Mhome	355.000	- 355.000	0	24%	0	-	0
Svalutazione magazzino	18.599.782	- 7.288.638	11.311.144	24%	2.714.675	-	0
Svalutazione magazzino Mhome	546.331	-	546.331	24%	131.119	3,91%	21.362
Svalutazione crediti	1.168.673	- 71.685	1.096.988	24%	263.277	-	0
Eliminazione margine su rimanenze infragruppo	4.009.297	- 434.779	3.574.518	24%	857.884	-	0
Differenze cambi	352.361	-266.648	85.713	24%	20.571	-	0
Varie	3.833	7.631	11.464	24%	2.751	-	0
Compensi CdA	163.154	- 163.154	0	24%	0	-	0
Perdite esercizi riportabili	41.080.007	5.919.347	46.999.354	24%	11.279.845	-	0
Interessi passivi non dedotti		1.011.646	1.011.646	24%	242.795	-	0
Perdite fiscali MISSONI FAR EAST	563.195	1.701.048	2.264.243	37%	837.770	-	0
Totale imposte anticipate nette teoriche					16.969.815		109.053
Imposte anticipate non attivate					10.726.480		29.632
Totale imposte anticipate iscritte					6.243.335		79.421

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati	75.000	-75.000	-	-	-	-	-
Totale imposte differite	-	-	-	-	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti occupati nell'esercizio è pari a 424. L'organico medio aziendale del gruppo, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio un incremento, come rappresentato dalle due tabelle sottostanti:

2022

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	14	32	305	70	3	424

2023

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	11	27	322	63	3	426

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci della Capogruppo e impegni assunti per loro conto in altre società.

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, del Codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	731.200	80.080
Crediti	181.864	-

I crediti nei confronti degli amministratori si riferiscono, principalmente, al finanziamento erogato per l'acquisto degli strumenti finanziari partecipativi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si segnala che la revisione legale per il bilancio consolidato al 31.12.2023 è affidata alla società di revisione PwC.

Il compenso complessivo (espresso in euro) è dettagliato come segue.

Bilancio d'esercizio	83.074
Bilancio consolidato	16.226

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	12.571.429	6.537.143	-	-	12.571.429	6.537.143
Totale	12.571.429	6.537.143	-	-	12.571.429	6.537.143

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Capogruppo riunitasi in data 28 settembre 2022, come si evince dal verbale redatto e sottoscritto dal Notaio, dottoressa Elena Terrenghi, repertorio n. 40667 e raccolta n. 15831, ha deliberato - inter alia:

- l'emissione di strumenti finanziari partecipativi da offrire in sottoscrizione a taluni soggetti, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione in considerazione della loro posizione apicale e del ruolo chiave dagli stessi ricoperto in seno alla Società (gli "SFP 2022"), del valore nominale di euro 1.000,00 cadauno, per un importo di massimi nominali euro 1.500.000,00, in una o più tranches scindibili, e con termine per la sottoscrizione fissato per il giorno 31 dicembre 2023. Gli apporti per la sottoscrizione degli SFP 2022 sono a fondo perduto, senza diritto di rimborso, e sono stati contabilizzati in apposita riserva statutaria, che è una riserva vincolata a servizio di un eventuale aumento di capitale che potrà essere deliberato a servizio della conversione degli SFP 2022;
- introduzione della facoltà di conversione degli SFP 2020 in SFP 2022 con, in caso di adesione degli aventi diritto, abrogazione del Regolamento SFP 2020.

Si ricorda che la prima tranche degli SFP 2020 pari a n. 250 SFP era stata sottoscritta in data 20 luglio 2020, mentre la seconda tranche pari a complessivi n. 400 SFP era stata sottoscritta in data 30 dicembre 2020. Tali SFP sono stati tutti convertiti in SFP 2022 in data 28 settembre 2022. Inoltre, sempre in data 28 settembre 2022 sono stati sottoscritti ulteriori n. 500 SFP.

Nel corso del 2023, anche a seguito dell'esercizio da parte della Capogruppo dell'opzione di acquisto di n. 100 SFP 2022, sono risultati nella disponibilità della stessa SFP 2022 per un importo di massimi nominali euro 450.000. Come previsto dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti riunitasi in data 28 settembre 2022, tali SFP 2022 possono essere assegnati a taluni soggetti, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione in considerazione della loro posizione apicale e del ruolo chiave dagli stessi ricoperto in seno alla Società. Pertanto, in data 16 novembre 2023, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di approvare l'assegnazione degli SFP 2022 per un massimo di n. 450 del valore nominale di 1.000 cadauno e quindi per un importo di massimi nominali euro 450.000, per un numero di nuovi SFP 2022 non superiore a 50 per singolo nuovo beneficiario, in conformità al Regolamento, conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega a terzi, ogni più ampio e opportuno potere, nessuno escluso e senza limitazione alcuna, per dare esecuzione alla delibera. Dei n. 450 SFP 2022 assegnati a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 16 novembre 2023 e della delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data, nel corso del 2023 sono stati sottoscritti n. 105 SFP 2022.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni sono assunti esclusivamente dalla Capogruppo anche a favore di società controllate.

Al fine di valutare correttamente la situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce il dettaglio degli impegni e garanzie in essere, il cui ammontare totale è di € 2.530.105 contro € 2.938.032 del passato esercizio.

La società ha rilasciato fidejussioni principalmente relative a contratti di affitto per complessivi € 1.124.998.

Sono stati inoltre rilevati i canoni di leasing che verranno pagati nei futuri esercizi per € 1.405.107. Per tutti i dettagli in merito ai leasing si rimanda all'apposito paragrafo di questa nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data del 31/12/2023, si segnala:

- in data 26 febbraio 2024 la formalizzazione del rinnovo del contratto di licenza in corso di negoziazione con Safilo Group S.p.A., già licenziatario della Società dal 18 dicembre 2018 per la produzione, commercializzazione, distribuzione e promozione di occhiali da sole e da vista per uomo, donna e bambino;
- in data 7 marzo 2024 la cessione degli immobili siti in Milano, via Solferino 9 a favore della società Immobiliare Enpavre S.r.l.;
- in data 8 marzo 2024 l'acquisto dell'intero capitale sociale della società Tricotex S.r.l. per il tramite della società di nuova costituzione Sumirago One S.r.l., interamente controllata dalla Società;
- in data 18 marzo 2024 l'apertura di un punto vendita monomarca all'interno del Designer Outlet Parndorf, sito in prossimità della città Vienna, gestito in *franchising* dalla società AMICIS Premium Retail GmbH;
- in data 22 maggio 2024 la cessione del contratto di locazione finanziaria sottoscritto con Selmabapiemme Leasing S.p.A. a favore della società Diva Earth S.r.l. relativo all'immobile sito in Forte dei Marmi, via Giovanni Montauti, con contestuale cessione del contratto di locazione stipulato con la società Emilio Pucci S.r.l.;
- in data 30 maggio 2024 è stato aperto il negozio monomarca sito nella nota località balneare di Puerto Banus (Marbella);
- il resort store sito presso il Sani Resort di Kassandra è stato convertito in *franchising*, affidandone la gestione a partire dalla SS24 alla Società Sport & Fashion Freedom Sa, già distributore della Società per i territori di Grecia Cipro e Romania, in forza di un contratto di distribuzione sottoscritto con la Società in data 15 luglio 2021.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui il Gruppo fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finro S.p.A	Missoni S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Varese	Sumirago (VA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	01219100128	00213650120
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Varese, Via Luigi Sacco n. 14	Sumirago (VA), Via Luigi Rossi n. 52

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Gli strumenti finanziari derivati sono stati attivati al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso d'interesse.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

I contratti relativi agli strumenti derivati in essere sono riepilogati nel dettaglio nel seguente prospetto:

Tipologia contratto	Irs	Irs
Contratto n.	56711	56714
Finalità	Copertura	Copertura
Valore nozionale	2.833.333	3.250.000
Scadenza	30/06/2027	31/03/2027
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Valore equo	106.162	116.741
Attività / Passività coperta	Finanziamento Sace BPM n. 04792627	Finanziamento Sace BPM n. 5260159

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il DL 34/2019 (c.d. "Decreto Crescita") ha modificato il disposto dell'art.1 commi 125-129 della legge 124/2017, chiarendo che l'obbligo di indicare "sovvenzioni, contributi e altri benefici" ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni non riguarda i corrispettivi di incarichi a carattere "sinallagmatico" né aiuti "a carattere generale" (quali agevolazioni fiscali cui tutti i contribuenti, al ricorrere di determinati requisiti, possono accedere).

Pertanto, non vi è nulla da segnalare, dato che la Capogruppo ha beneficiato esclusivamente di agevolazioni fiscali, quali:

- Credito ricerca e sviluppo;
- Patent box;
- Deduzioni ai fini Irap per il personale a tempo indeterminato;
- Super-ammortamento;
- Credito imposta beni strumentali nuovi;
- Credito d'imposta pubblicità;
- Credito di imposta locazioni;

- Credito d'imposta imprese non energivore e non gasivore;
- Finanziamenti agevolati per l'inserimento sui mercati esteri coperti da garanzia SACE;
- Finanziamenti COVID-19: Sace Garanzia Italia.

Sumirago, 26 Giugno 2024.

p. il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
(Livio Paolo Franco Proli)

- IL SOTTOSCRITTO PROLI LIVIO PAOLO FRANCO, IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ.